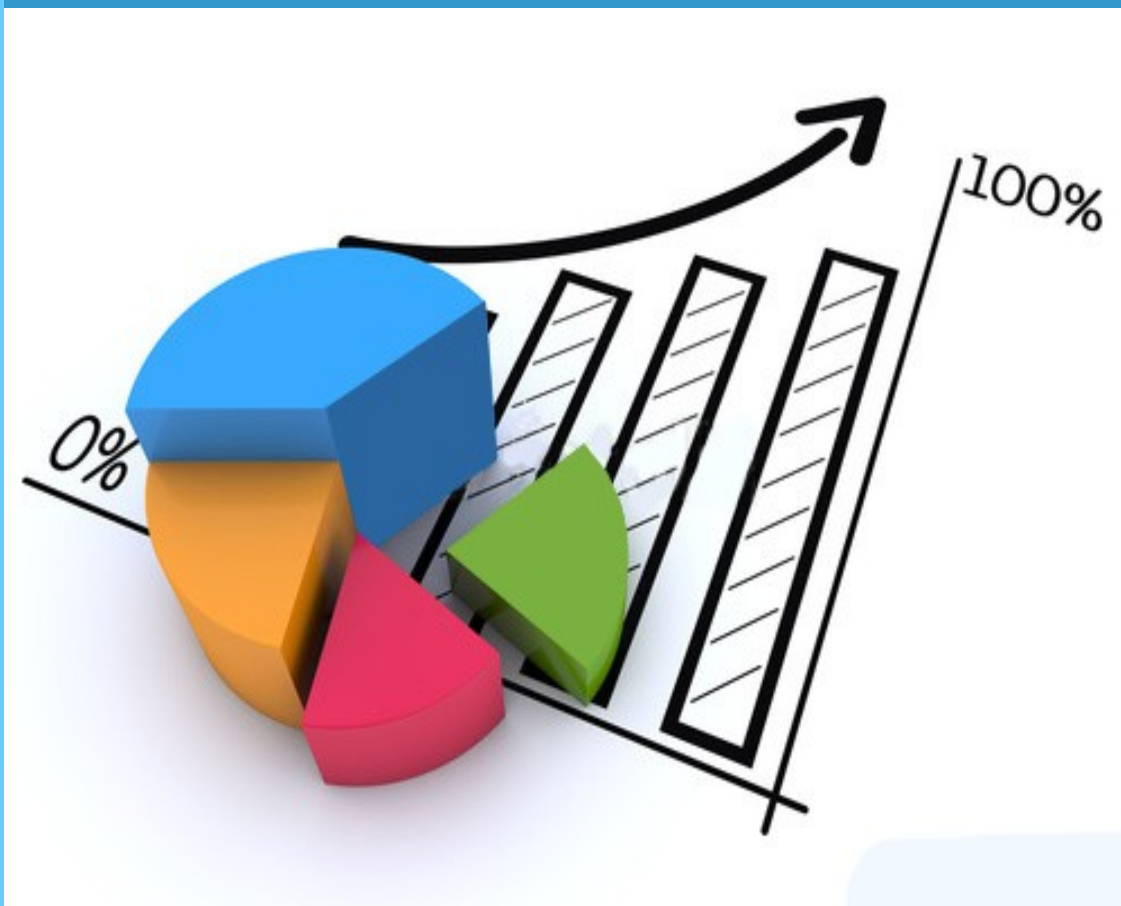


COMUNE DI MASSA E COZZILE

(PROVINCIA DI PISTOIA)



Documento Unico di Programmazione

2016 / 2018

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate.....	21
Evoluzione delle spese.....	22
Partite di giro.....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti.....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	34
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	39
Coerenza e compatibilità: eliminazione del Patto di stabilità interno e previsione degli equilibri di bilancio.....	40
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Obiettivi strategici dell'Ente.....	42
SEZIONE OPERATIVA.....	52
Parte prima.....	53
Elenco dei programmi per missione.....	53
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	53
Acquisizione e/o alienazione di beni attinenti al patrimonio dell'Ente e redazione dei relativi atti.....	57
rilascio tesserini caccia;.....	59
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	68
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	81
Parte corrente per missione e programma.....	81
Parte corrente per missione.....	85
Parte capitale per missione e programma.....	88
Parte capitale per missione.....	91
Parte seconda.....	94
Programmazione dei lavori pubblici.....	94

Quadro delle risorse disponibili.....	95
Programma triennale delle opere pubbliche.....	96
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	97
Programmazione del fabbisogno di personale.....	98

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	12
Tabella 2: Popolazione residente.....	14
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 8: Partite di giro.....	22
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	31
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	36
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 15: Indebitamento.....	38
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	84
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	87
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	90
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	92
Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili.....	95
Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche.....	96
Tabella 24: Piano delle alienazioni.....	97
Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale.....	99

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le

disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
il programma delle opere pubbliche;
il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

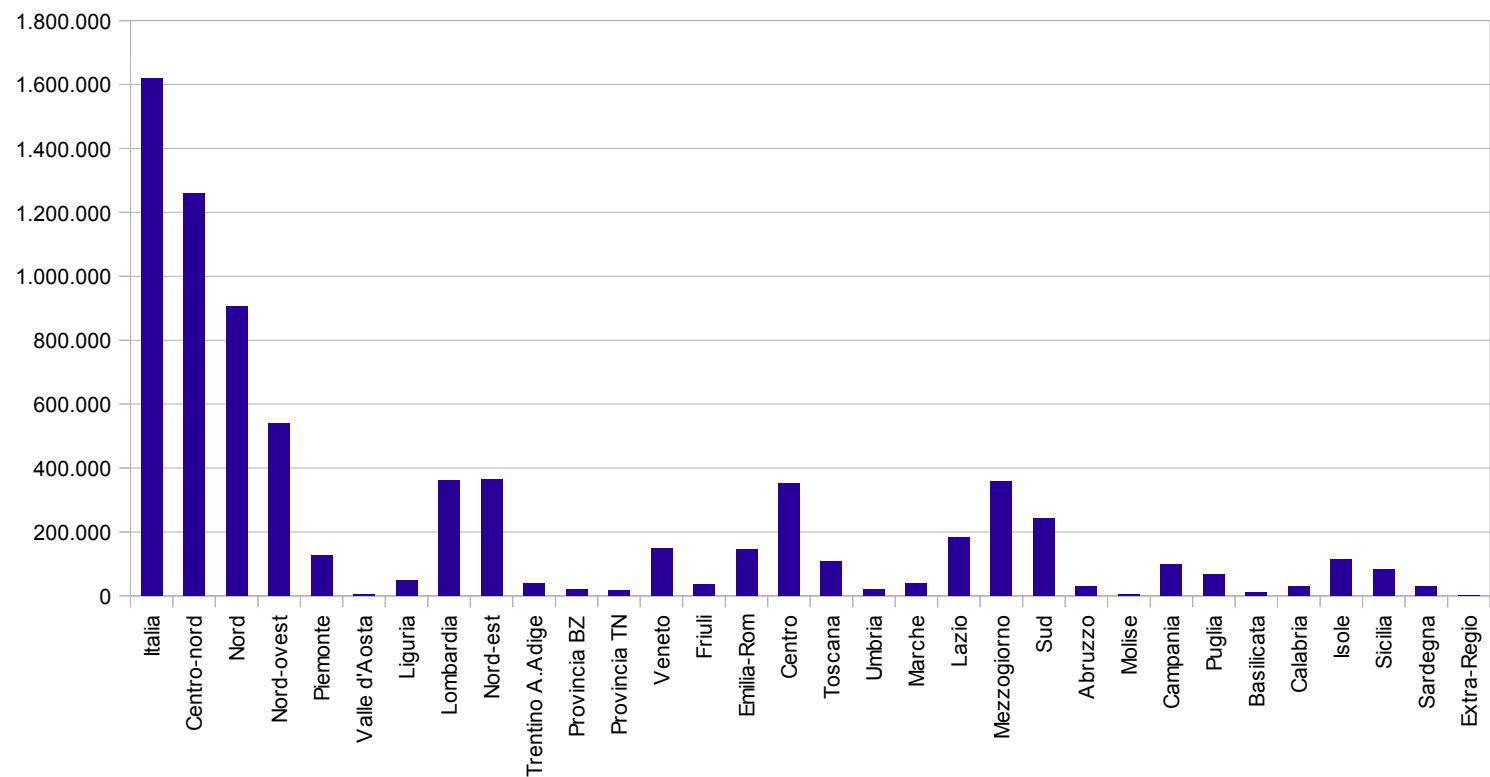


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 7786 e alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 7974.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	6870
1995	6827
1996	6846
1997	6926
1998	6991
1999	7058
2000	7127
2001	7194
2002	7275
2003	7383
2004	7502
2005	7530
2006	7643
2007	7789
2008	7888
2009	7881
2010	7872
2011	7929
2012	7937
2013	7987
2014	7974

Tabella 2: Popolazione residente

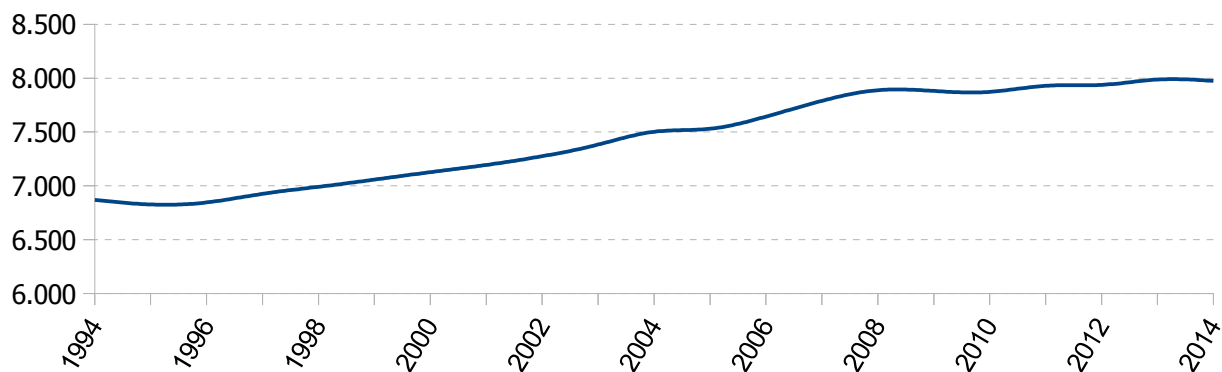


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		7786
Popolazione al 01/01/2014		7965
	Di cui:	
	Maschi	3800
	Femmine	4165
Nati nell'anno		63
Deceduti nell'anno		80
Saldo naturale		-17
Immigrati nell'anno		363
Emigrati nell'anno		337
Saldo migratorio		26
Popolazione residente al 31/12/2014		7974
	Di cui:	
	Maschi	3825
	Femmine	4149
	Nuclei familiari	3439
	Comunità/Convivenze	3
	In età prescolare (0 / 5 anni)	392
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	636
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	1039
	In età adulta (30 / 64 anni)	3927
	In età senile (oltre 65 anni)	1980

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	929	27,01%
2	1071	31,14%
3	815	23,70%
4	449	13,06%
5 e più	175	5,09%
TOTALE	3439	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/14 iscritta all'anagrafe del Comune di Massa E Cozzile suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	37	26	63	58,73%	41,27%
1-4	123	135	258	47,67%	52,33%
5 -9	192	159	351	54,70%	45,30%
10-14	177	169	346	51,16%	48,84%
15-19	149	165	314	47,45%	52,55%
20-24	172	174	346	49,71%	50,29%
25-29	180	199	379	47,49%	52,51%
30-34	214	225	439	48,75%	51,25%
35-39	253	294	547	46,25%	53,75%
40-44	334	346	680	49,12%	50,88%
45-49	298	317	615	48,46%	51,54%
50-54	293	330	623	47,03%	52,97%
55-59	296	307	603	49,09%	50,91%
60-64	261	259	520	50,19%	49,81%
65-69	232	251	483	48,03%	51,97%
70-74	195	174	369	52,85%	47,15%
75-79	189	218	407	46,44%	53,56%
80-84	117	178	295	39,66%	60,34%
85 >	139	197	336	41,37%	58,63%
TOTALE	3851	4123	7974	48,29%	51,71%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	913.409,00	775.000,00	714.253,00	1.591.177,00	1.300.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.015.618,68	2.937.757,44	3.012.790,68	3.594.996,17	3.956.807,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.307.779,48	243.139,67	226.956,34	665.547,06	316.980,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	765.610,97	705.436,03	680.491,08	610.936,25	729.564,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.075.770,55	1.056.869,68	1.314.413,95	800.403,42	543.528,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.078.188,68	5.718.202,82	5.948.905,05	7.263.059,90	6.846.881,10

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese

Spese (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 1 - Spese correnti	3.992.061,59	3.837.070,38	3.927.106,70	4.796.992,61	4.764.157,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.193.646,27	1.354.362,54	817.639,78	2.129.833,48	1.562.275,93
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	486.117,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.671.825,23	5.191.432,92	4.744.746,48	6.926.826,09	6.326.433,81

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	495.178,28	569.258,71	478.983,98	513.297,13	511.054,56
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	495.178,28	569.258,71	478.983,98	513.297,13	511.054,56

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.031.369,28	4.028.217,45	3.912.050,62	97,12	3.225.144,98	80,06	686.905,64
Entrate da trasferimenti	305.105,15	328.257,76	256.800,08	78,23	189.117,62	57,61	67.682,46
Entrate extratributarie	772.313,39	767.513,11	675.600,77	88,02	528.754,15	68,89	146.846,62
TOTALE	5.108.787,82	5.123.988,32	4.844.451,47	94,54	3.943.016,75	76,95	901.434,72

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, TASI, Addizionale Irpef, Addizionale comunale all'Irpef, Imposta sulla pubblicità e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). Nelle entrate tributarie troviamo il Fondo di solidarietà comunale (trasferimento dallo Stato compensativo di minori entrate IMU 1^ casa).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

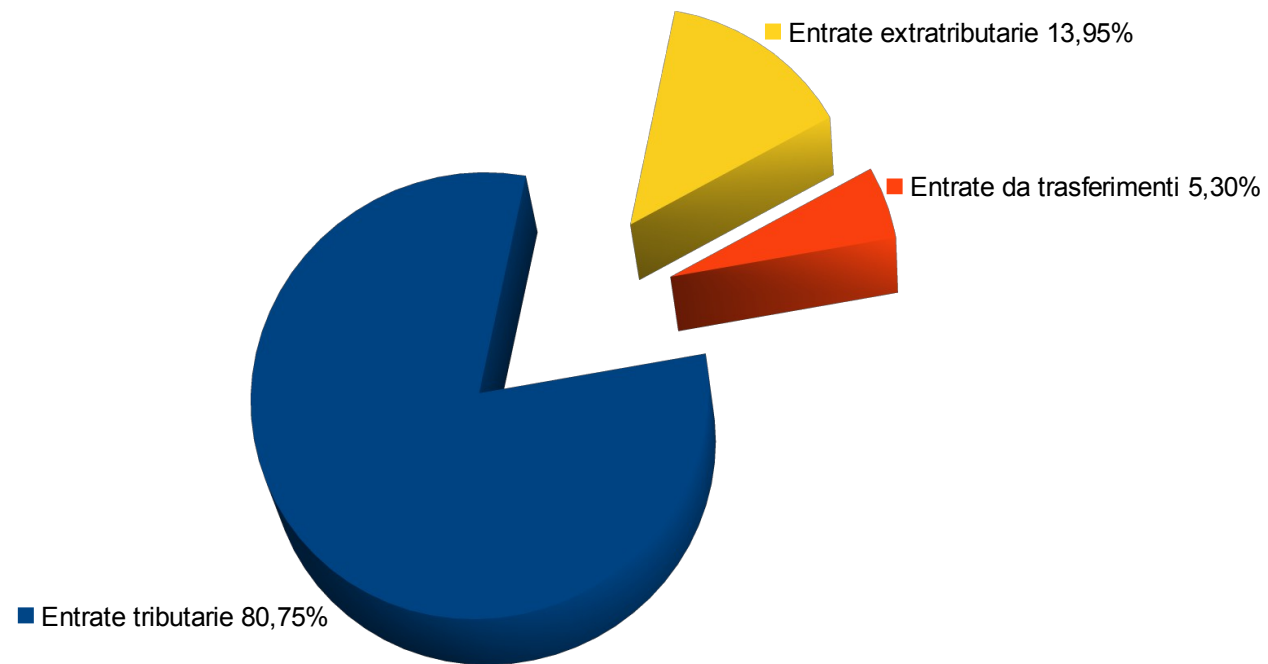


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie	Entrate per trasferimenti	Entrate extra tributarie	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	2.013.420,61	1.378.895,33	668.111,85	7888	255,25	174,81	84,70
2009	1.955.432,93	1.353.132,22	720.631,38	7881	248,12	171,70	91,44
2010	2.015.937,62	1.340.792,02	769.973,31	7872	256,09	170,32	97,81
2011	2.978.981,99	243.139,67	715.153,67	7929	375,71	30,66	90,19
2012	3.049.454,89	226.965,34	680.656,05	7937	384,21	28,60	85,76
2013	3.615.629,44	660.876,32	614.111,93	7987	452,69	82,74	76,89
2014	3.956.818,49	316.980,58	728.316,58	7974	496,22	39,75	91,34

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

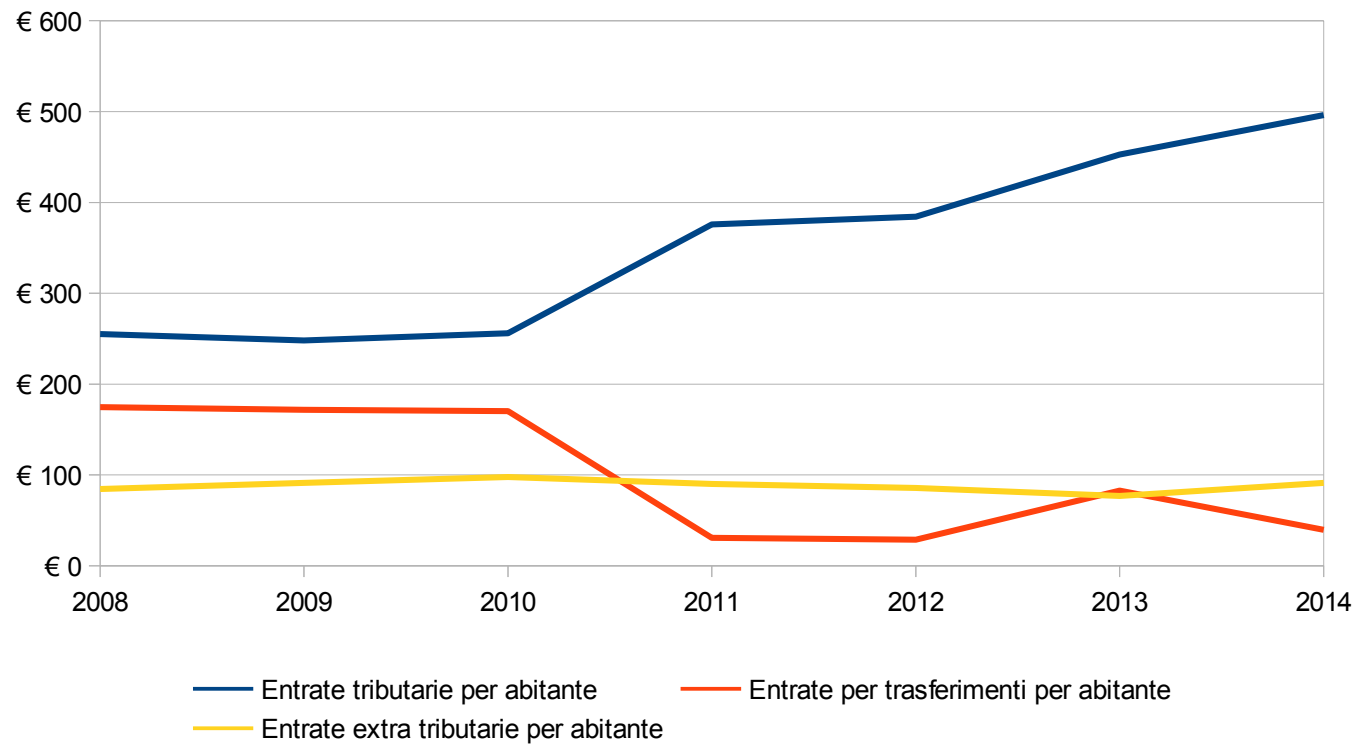


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2008 all'anno 2014

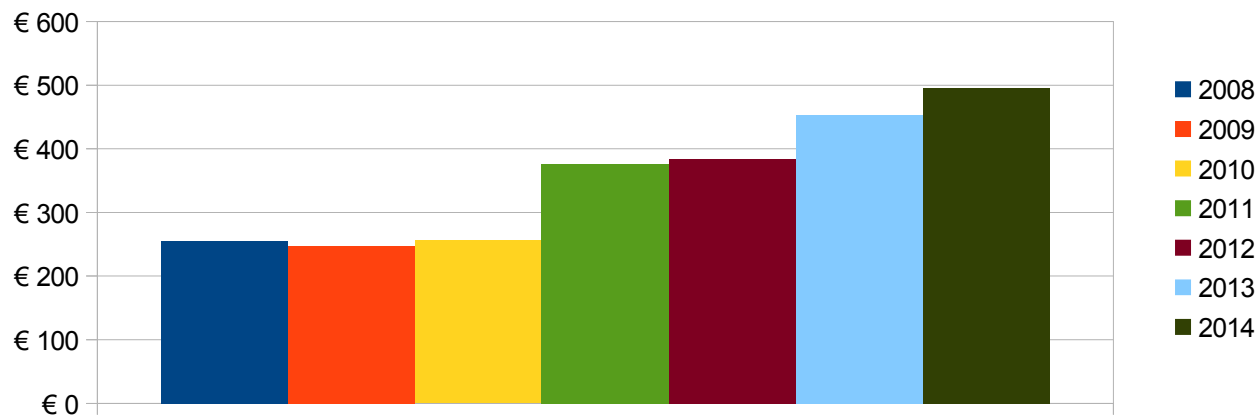


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

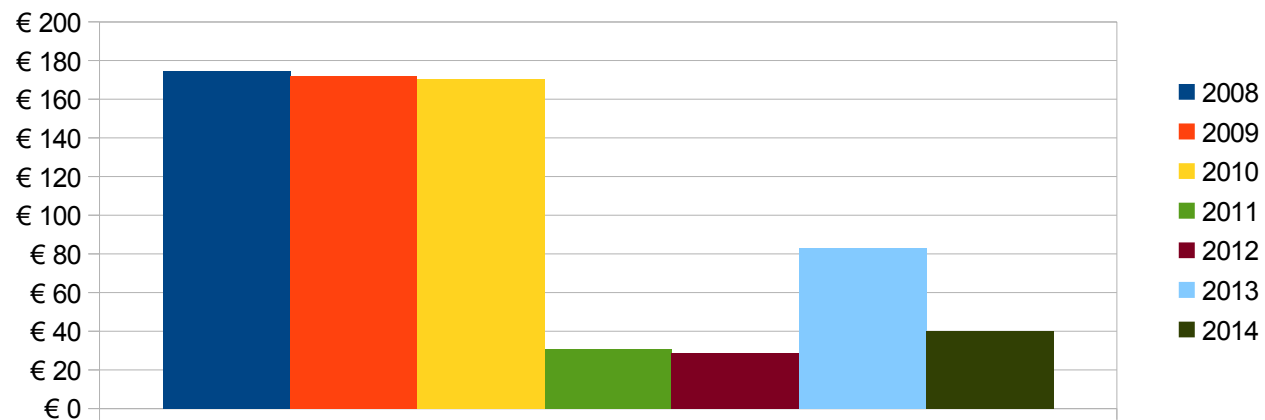


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

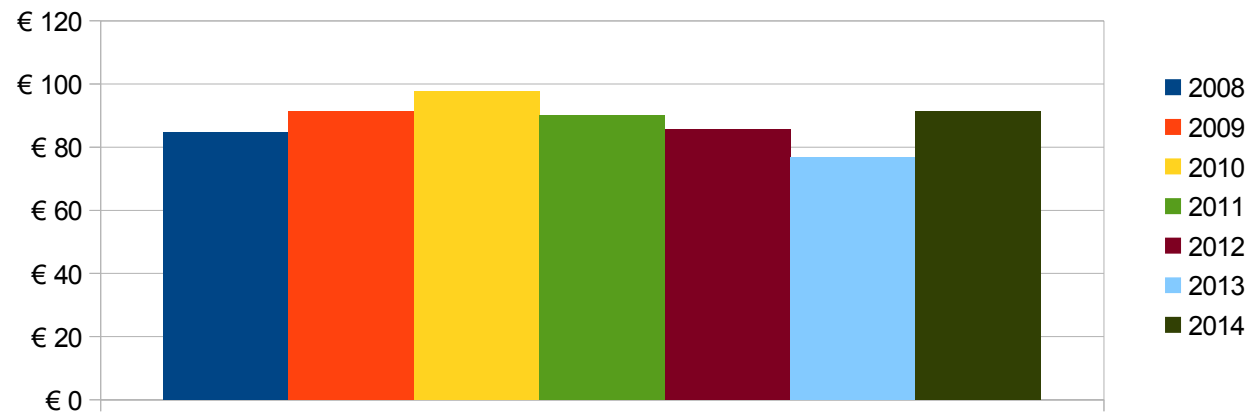


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.029,32	119.432,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	27.044,93	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	9.512,03	99.172,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	58.384,98	1.614.785,72
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	98.053,14	632.843,35
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	120.426,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	96.820,39	577.546,04
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	425,00	40.184,91
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	92.089,44
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	214.531,95	1.286.267,05
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	16.322,15	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	395,63	200.000,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	522.519,52	4.782.748,03

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.586,28	218.605,32
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	156.438,12	2.368.055,27
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.820,39	577.546,04
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	425,00	40.184,91
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	92.089,44
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	214.531,95	1.286.267,05
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.717,78	200.000,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	522.519,52	4.782.748,03

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

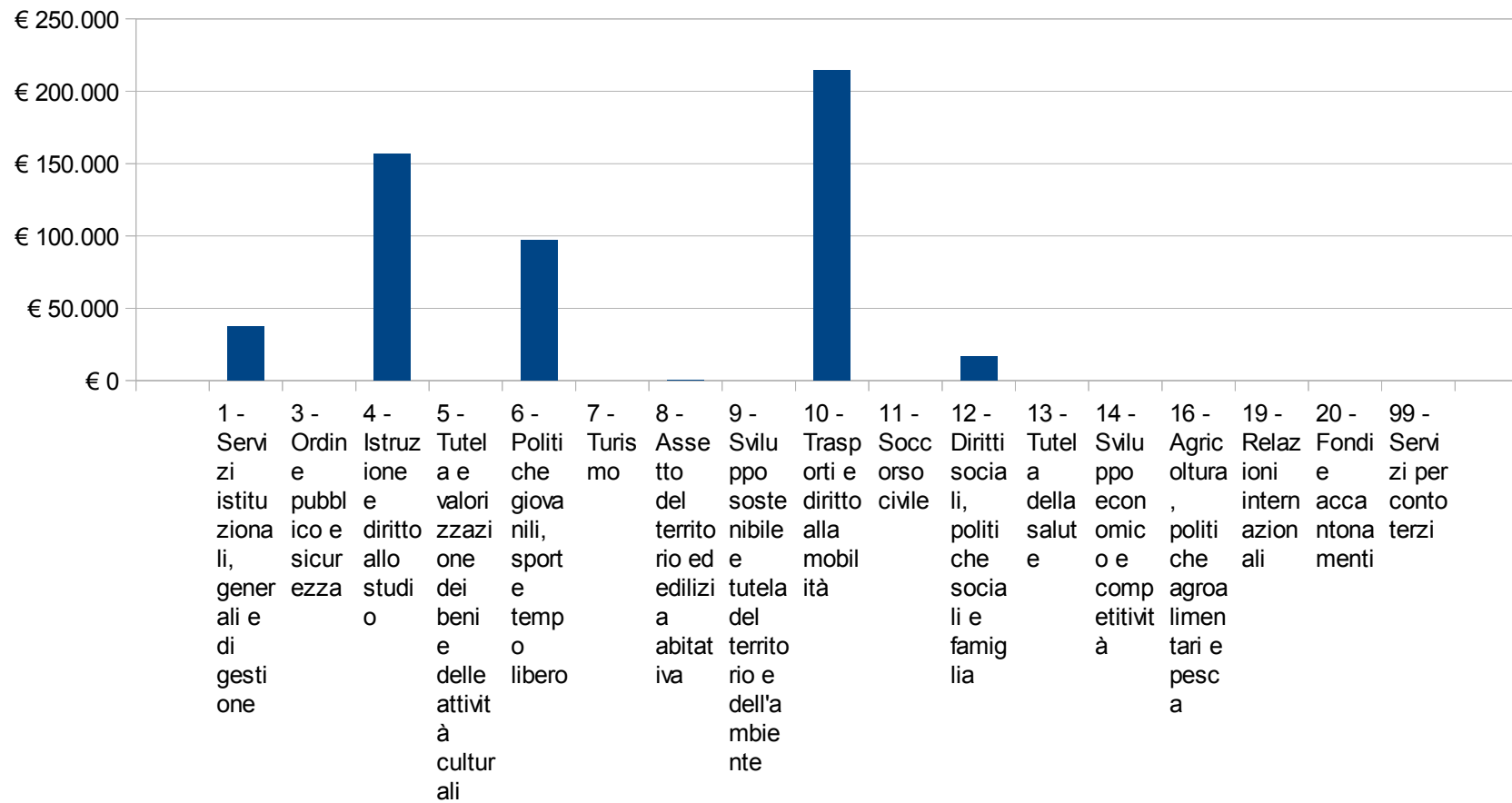


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	91.308,29	15.082,18
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	308.683,82	74.491,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	320.868,11	109.897,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	108.817,12	29.151,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	34.795,39	23.768,90
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	296.102,00	119.865,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	112.527,90	18.430,41
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	52.649,73	55.284,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	23.003,99	84.470,35
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	216.225,83	36.316,11
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	22.936,45	4.718,30
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	93.463,82	24.691,62
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	579.798,65	326.616,26

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	28.852,04	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	154.641,11	22.394,57
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	103.000,00	1.440,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	14.457,60	304,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	100.822,09	23.769,11
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	23.804,36	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	46.896,13	10.447,94
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.140.787,20	323.148,55
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	371.021,95	57.802,63
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	19.693,00	15.933,30
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	26.005,30	1.083,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	25.007,01	4.833,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	7.500,00	1.535,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	533,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	57.671,93	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	77.871,00	400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	300.556,77	327.255,17
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	2.769,73	418,25
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	71.269,39	7.384,52
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	24.896,18	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	4.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	7.929,98	7.930,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.400,00	180,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	16.789,83	4.600,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.889.356,70	1.737.644,43

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.348.756,35	530.441,95
3 - Ordine pubblico e sicurezza	216.225,83	36.316,11
4 - Istruzione e diritto allo studio	725.050,96	356.026,18
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	154.641,11	22.394,57
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.000,00	1.440,00
7 - Turismo	14.457,60	304,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	124.626,45	23.769,11
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.187.683,33	333.596,49
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	371.021,95	57.802,63
11 - Soccorso civile	19.693,00	15.933,30
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.184,13	342.910,09
13 - Tutela della salute	24.896,18	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	7.929,98	11.930,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.400,00	180,00
19 - Relazioni internazionali	16.789,83	4.600,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.889.356,70	1.737.644,43

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

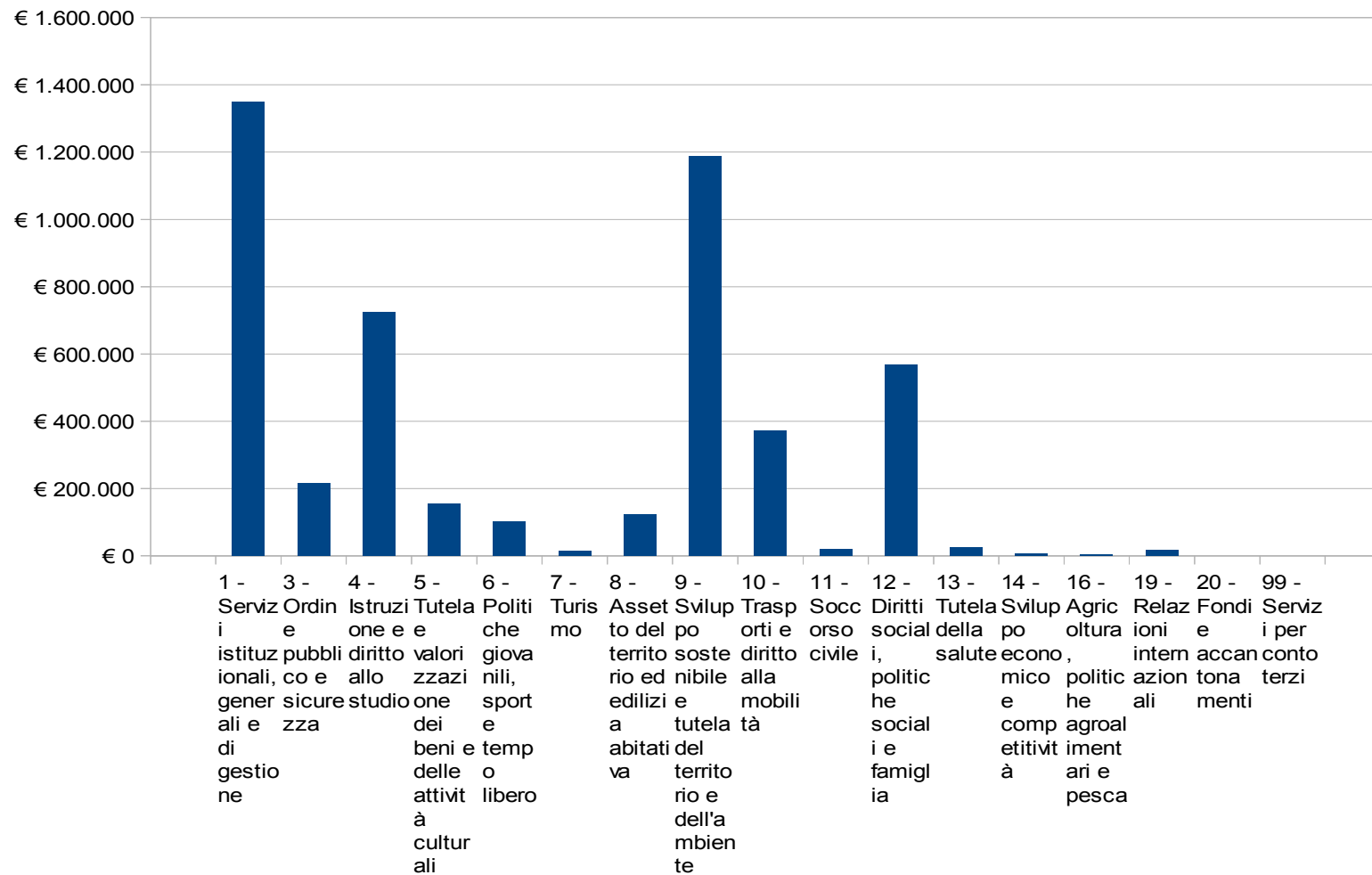


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
TOTALE	0,00	0,00

Tabella 15: Indebitamento



Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	2	0	2
B2	0	0	0
B3	16	0	16
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
C1	11	0	11
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
D1	10	0	10
D2	0	0	0
D3	2	0	2
D4	0	0	0
D5	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Pescia.

Coerenza e compatibilità: eliminazione del Patto di stabilità interno e previsione degli equilibri di bilancio

L'art. 1 comma 707 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) stabilisce che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

In base a tale nuova disciplina, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali: le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio;

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	% di partecipazione	Titolo partecip.	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Società P.se Edilizia Sociale SpA	750000	2,23	diretta	196816	111550	Non pubblicato
A.T.O. Toscana Centro	1306431,35	0,41	diretta	257503,23	-397477,86	Non pubblicato
Autorità Idrica Toscana	2992848,91	0,93	diretta	1752143,57	431029,58	Non pubblicato
Fiditoscana SpA	160163224	0;0001	diretta	-2354122	-6062765	-3566205
Toscana Energia SpA	146214387	0;0145	diretta	37339865	36755265	46543459
Publiservizi SpA	31507614	0,49	diretta	104915	508095	1555443
Sds Valdinievole	2272244,66	4,35	diretta	1226,06	-21964,17	Non pubblicato

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente.

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del D.L.vo 267/2000”, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11 giugno 2014, descritte e declinate all'interno del programma di mandato 2014- 2019 azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi derivanti dal programma medesimo.

In base alla codifica di bilancio “armonizzata” con quella statale, le “missioni” costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'Ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Missioni e obiettivi strategici dell'Ente

Missione 01 - Servizi Istituzionali generali e di gestione

Missione 02 - Giustizia

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti (fondo di riserva - FCDE)

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni Finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La trasparenza e la legalità nelle modalità di gestione della Pubblica Amministrazione sono una sensibilità etica e morale.

Diventa indispensabile, in questi percorsi, dare ai cittadini prova tangibile dell'operato trasparente della Pubblica Amministrazione, agevolando e incoraggiando la partecipazione attiva alla vita pubblica del Comune.

Avendo aderito ai principi ispiratori della Carta di Pisa, vogliamo ricreare nelle persone uno "spirito nuovo", affinché il Comune venga percepito come luogo istituzionale cui accedere liberamente per le proprie esigenze personali e collettive.

La partecipazione costituisce un aspetto fondamentale per costruire una società equa, giusta e solidale, facendo nostra l'intuizione di Don Lorenzo Milani: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia".

Per questo proponiamo le seguenti attività:

- assemblee pubbliche nelle frazioni comunali per promuovere un confronto periodico finalizzato a raccogliere idee, progetti, suggerimenti e richieste da parte di cittadini, associazioni, comitati;
- potenziamento delle nuove tecnologie per rendere i servizi comunali sempre più accessibili, come il potenziamento del punto PAAS, e miglioramento delle informazioni ottenibili tramite il portale del Comune;
- revisione delle forme tradizionali di comunicazione istituzionale, introducendo metodologie più snelle e dirette quali newsletter, pannelli informativi tematici, app, sms, e-mail.

La partecipazione alla cosa pubblica è un valore importante che vogliamo trasmettere e testimoniare ai nostri giovani così come i valori contenuti nella nostra Carta Costituzionale, figlia della Resistenza e della lotta al fascismo.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Per garantire una costante qualità dei servizi per i cittadini, l'organizzazione interna del Comune necessita di un processo di accrescimento funzionale e aggiornamento, che va nella direzione di:

- migliorare la struttura organizzativa, con l'obiettivo di promuovere uffici associati con i comuni della Valdinievole, per la gestione di alcuni servizi nella prospettiva di procedere verso l'Unione dei

Comuni;

- promuovere a livello tecnologico l'utilizzo di software open source (libera licenza) che consentano di risparmiare sulle licenze informatiche senza ridurre la funzionalità;
- creare uno spazio digitale dove convergere tutte le informazioni di interesse del territorio.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La priorità è migliorare la struttura organizzativa, con l'obiettivo di promuovere il servizio associato di polizia municipale con alcuni comuni della Valdinievole.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

UNA SCUOLA MIGLIORE

La civiltà di un paese si misura sulla qualità della sua scuola: l'istruzione e l'educazione dei ragazzi è vitale per il futuro della nostra comunità. La scuola pubblica deve essere sempre più scuola dell'accoglienza, dell'integrazione, della promozione del benessere, dell'elevata qualità didattica, dell'uguaglianza delle opportunità educative e formative, che prevenga il disagio e la dispersione scolastica .

Riuscire a garantire ai nostri bambini e ragazzi un alto livello di istruzione, strutture scolastiche adeguate e servizi efficienti, è una sfida che vogliamo continuare a vincere. L'Amministrazione di centro sinistra in questi anni ha avuto sempre un'attenzione particolare nei confronti della scuola pubblica, anche grazie alla preziosa e costante collaborazione con i dirigenti scolastici dell'Istituto Comprensivo Bernardo Pasquini.

Fondamentale e strategico è:

- la costruzione della nuova scuola dell'infanzia, con la realizzazione del Polo scolastico aggregato nella frazione di Margine Coperta; un impegno che facciamo nostro nonostante le difficoltà derivanti dai vincoli e dai limiti imposti dal Patto di Stabilità;
- l'impegno a preservare l'autonomia istituzionale dell'Istituto Comprensivo Bernardo Pasquini, con cui vogliamo mantenere uno stretto rapporto di collaborazione;
- il mantenimento della gestione diretta dei servizi essenziali di trasporto e mensa quale garanzia di eccellenza e qualità;
- l'introduzione di prodotti di filiera corta nella mensa scolastica;
- l'organizzazione di centri estivi ed attività extrascolastiche a potenziamento dell'offerta educativa e formativa;

- il mantenimento di tariffe scolastiche agevolate e calmierate per i servizi connessi al sistema dell'istruzione (mensa, trasporto, libri di testo, sostegno degli alunni disabili, pre/post-scuola e altre attività integrative), come valore aggiunto che l'Amministrazione intende offrire;
- il consolidamento di percorsi partecipati con iniziative a favore della crescita della responsabilità sociale e della conoscenza dell'Amministrazione Pubblica, coinvolgendo insegnanti, studenti ed associazioni per programmare giornate di studio e riflessione e promuovere tematiche a loro vicine;

Missione 05- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

CULTURA

Massa e Cozzile è un territorio da tutelare, ricco di storia e cultura, da migliorare e valorizzare, per lasciare alle prossime generazioni un luogo ancor più bello di quello che abbiamo ereditato.

L'interesse per la cultura deve partire dall'Amministrazione Comunale attraverso adeguati investimenti in questo settore, promozione del patrimonio culturale del paese e supporto ai gruppi ed alle associazioni operanti in questo ambito. L'esperienza passata ci testimonia come dalla collaborazione tra Amministrazione e associazioni possano nascere obiettivi di reciproca crescita.

Vogliamo consolidare e sviluppare il patrimonio storico e culturale di Massa e Cozzile attraverso:

- il censimento delle associazioni attualmente presenti e la creazione di un portale a loro dedicato;
- la promozione di momenti di incontro tra Amministrazione, Terzo Settore e cittadini in cui il Comune non abbia solo un ruolo di coordinamento, ma anche di incentivazione alla cooperazione fra diversi gruppi per lo sviluppo e la gestione di progetti e manifestazioni con finalità condivise;
- la valorizzazione dei centri storici con iniziative mirate, il coinvolgimento degli operatori locali e delle strutture del commercio;
- il completamento dell'installazione dei pannelli informativi nei borghi storici e nei luoghi di interesse culturale;
- l'attivazione di un coordinamento tra i Comuni interessati per la creazione di un calendario condiviso di manifestazioni culturali e musicali da svolgersi nei rispettivi borghi storici collinari, proseguendo l'esperienza della "Strada dell'olio, borghi e castelli della Valdinievole";
- la promozione dell'attività dei circoli del territorio e del cinema Olimpia di Margine Coperta, quale

luogo di cultura non solo cinematografica ma anche teatrale;

- la valorizzazione dell'area verde adiacente alla Chiesa di Traversagna;
- l'attivazione di un percorso per il recupero della porta nella frazione di Cozzile;
- il rilancio del valore culturale delle principali festività "costituzionali" (25 Aprile, 1° Maggio, 2 Giugno, 4 Novembre) mediante eventi sostenuti in collaborazione con le associazioni;
- il consolidamento delle feste di paese come luoghi di aggregazione e di cooperazione;
- la promozione della lettura con cicli di incontri;
- iniziative mirate alla sensibilizzazione della parità di genere contro ogni forma di violenza.

Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero

POLITICHE GIOVANILI

Sono fulcro e motore del nostro programma: dai bisogni, dalle riflessioni e dalle proposte dei giovani dipende il futuro di Massa e Cozzile. Il nostro territorio necessita di spazi e luoghi dove sperimentare forme di cultura e creatività, all'interno dei quali costruire diversi tipi di socialità. Si rende quindi importante operare un coinvolgimento attivo nelle scelte, nella progettazione e nell'organizzazione delle attività, impegnandoci a:

- creare momenti di incontro per condividere esperienze e quotidianità, e stimolare occasioni di confronto con l'Amministrazione per una maggiore partecipazione alla vita democratica;
- coinvolgere i giovani nella gestione degli spazi a loro dedicati (parchi giochi, campetti), attraverso la preparazione e la gestione di specifiche attività;
- comprendere e prevenire eventuali fenomeni di marginalità, affiancando alla consueta interazione con le realtà organizzate tradizionali (associazioni, volontariato, polisportive), quella con le aggregazioni informali;
- promuovere e consolidare il progetto Giovani Sì della Regione Toscana (tirocini retribuiti, percorsi formativi ed incentivi alle assunzioni, servizio civile regionale);
- fornire all'imprenditoria giovanile un supporto tecnico da parte del SUAP.

SPORT PER OGNI ETÀ

Da decenni il nostro Comune si caratterizza per l'alto profilo delle sue società sportive. L'impegno di tutte le Amministrazioni è stato sempre quello di ricercare una costante collaborazione con le associazioni, presenti sul nostro territorio, garantendone lo standard qualitativo.

Pur essendo il Comune dotato di infrastrutture riconosciute anche a livello regionale, permangono spazi pubblici da valorizzare e rendere maggiormente fruibili allo sport libero, così da sensibilizzare i cittadini, ed in particolare i giovani, alla scelta di uno stile di vita sano e all'aria aperta.

È prioritario:

- migliorare le aree verdi pubbliche con la sistemazione e la rivalorizzazione dei “campini” sportivi;
- progettare “percorsi vita” nelle aree verdi comunali;
- consolidare programmi di attività motorie e di riabilitazione per la terza età;
- incentivare momenti di confronto con le associazioni sportive per supportarne l’attività;
- promuovere uno studio di fattibilità per la creazione di una rete di percorsi ciclabili territoriali, in sinergia con gli altri comuni della Valdinievole.

Missione 07- Turismo

Il turismo è un settore da riscoprire. Vogliamo valorizzare il nostro territorio tramite iniziative costanti finalizzate a favorire:

- investimenti privati che vadano nella direzione di creare strutture bed and breakfast e affittacamere;
- attività commerciali e di artigianato tradizionale nei borghi storici;
- progetti d’ospitalità diffusa (albergo diffuso) che sappiano integrare in un’organizzazione a rete le evidenze culturali, l’ospitalità e le forme di ristorazione e di commercio, per valorizzare un ambiente turistico sostenibile con la vita dei residenti;
- il turismo ambientale attraverso la digitalizzazione di percorsi trekking e di cicloturismo;
- i gemellaggi internazionali, anche attraverso scambi tra studenti e iniziative rivolte alla conoscenza dell’Europa.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

È necessario:

- adeguare il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico con l’obiettivo di recuperare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente e razionalizzare i volumi incongrui;
- porre attenzione alla riqualificazione urbana delle aree industriali ed artigianali dismesse, per aumentare gli standard qualitativi e migliorare la vita dei cittadini, nel rispetto delle vigenti regolamentazioni urbanistiche e commerciali;

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Il nostro Comune necessita di interventi a tutela del territorio e dell’ambiente per migliorare la qualità della vita.

È basilare avviare una programmazione che possa conseguire l'obiettivo di "comunità ecologicamente sostenibile".

Il rilancio dell'edilizia passa attraverso la riqualificazione urbana e la manutenzione del territorio in un'ottica di sicurezza e green economy, con costi minori ed una possibile valorizzazione delle piccole imprese edili. È necessario imprimere un forte contenimento al consumo del suolo: prevenire il dissesto idrogeologico, conservare i quadri paesaggistici, tutelare la natura e le porzioni di territorio a vocazione agricola.

È necessario:

- rivisitare e approvare il Regolamento Edilizio, integrandolo in conformità a criteri di bioedilizia e di efficienza energetica degli edifici pubblici, privati ed industriali, anche attraverso la promozione delle fonti rinnovabili;
- promuovere, in occasione di lavori di manutenzione ad edifici pubblici, l'adozione di criteri di risparmio energetico, bioedilizia, coibentazioni, pannelli solari e fotovoltaici;
- diffondere la cultura del riuso e del recupero degli oggetti, incrementare la raccolta differenziata di rifiuti, valutando il servizio "porta a porta", la loro non produzione, il riciclo dei materiali come soluzione più funzionale con minori rischi per l'ambiente e le persone;
- completare l'esecuzione dei lavori di metanizzazione a Massa paese;
- programmare un piano straordinario di interventi, che comprenda anche la viabilità e la consueta manutenzione ordinaria, per tutte le aree del territorio che lo necessitano, compatibilmente con il patto di stabilità interno di cui auspichiamo la modifica;
- istituzionalizzare il concetto "acqua bene comune e pubblico" attraverso il coinvolgimento della cittadinanza sull'importanza di una risorsa non infinita. Nel rispetto degli esiti referendari, all'interno delle competenze territoriali, sarà attivato e sostenuto un percorso politico finalizzato alla ripubblicizzazione del servizio idrico integrato e alla revisione della struttura tariffaria.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

È prioritario:

- sostenere il progetto di raddoppio della ferrovia nella tratta Pistoia-Lucca;
- ampliare, nel contesto provinciale e regionale, il servizio dei trasporti pubblici e locali nell'area della Valdinievole.

Missione 11 - Soccorso civile

SICUREZZA IDRAULICA E PROTEZIONE CIVILE

Sicurezza e protezione non significa solo correre ai ripari ma anche prevenire danni e dissesti.

È importante:

- attuare politiche di salvaguardia e di prevenzione dell'assetto idrogeologico, con particolare riferimento alla zona collinare;
- implementare il controllo del territorio tramite azioni preventive in collaborazione con le associazioni già operative (es. VAB, Croce Rossa) e, in caso di necessità, con il supporto della Provincia e della Regione;
- promuovere un piano di Protezione Civile da presentare per l'approvazione in Regione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MASSA E COZZILE PER VIVERE SALUTE E SERVIZI SOCIALI

Oggi ampie fasce della popolazione si trovano a fronteggiare difficoltà economiche inattese. Per questo le politiche sociali affidate all'Amministrazione Comunale, possono e devono rivestire, di concerto con la Società della Salute della Valdinievole, un ruolo importante nel sostenere le famiglie e i cittadini. Il welfare municipale non svolge solo un fondamentale ruolo redistributivo, ma rappresenta anche un motore di sviluppo per il territorio.

Riteniamo prioritario:

- sostenere le famiglie più disagiate con interventi equi e sostanziali, potenziando fin da subito il vigente Fondo di Solidarietà;
- avviare percorsi di orientamento al lavoro, rendendo il Comune promotore di tirocini formativi presso l'Ente e le aziende del territorio, creando ove possibile i presupposti per un'occupazione stabile, al fine di rendere alle famiglie un'autonomia di spesa ed un'indipendenza personale;
- effettuare un monitoraggio continuo della situazione sociale del Comune in collaborazione con gli assistenti sociali, al fine di predisporre soluzioni alle criticità emerse;
- promuovere la fascia grigia come "affitto concordato", una risposta al problema del fabbisogno abitativo grazie a prezzi contenuti, con proposte che mostrino come l'Amministrazione, il Terzo Settore e gli operatori privati possano diventare partner efficaci per affrontare questa emergenza;
- sostenere i soggetti deboli e in difficoltà attraverso il potenziamento dei rapporti con le associazioni di volontariato e lo sviluppo di progetti di integrazione e inclusione sociale, anche per la terza età;
- promuovere campagne di sensibilizzazione per favorire stili di vita sani;
- favorire il diffondersi della cultura del rispetto della terra mediante realizzazione di orti urbani

sociali gestiti da cooperative specializzate;

-consolidare il progetto di agricoltura sociale, già in essere, in collaborazione con la Società della Salute della Valdinievole.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

MASSA E COZZILE PER PROGETTARE SVILUPPO LOCALE, COMMERCIO, INDUSTRIA

Gli effetti della crisi economica sono arrivati ormai da tempo anche nel nostro territorio; colpisce tutti indistintamente, con il suo carico di preoccupazioni ed incertezze per le famiglie e per le imprese, con conseguenti crisi aziendali, procedure di cassa integrazione e di mobilità, contratti precari non rinnovati.

Dinanzi ad una situazione di tale gravità occorre individuare una pluralità di interventi volti a contrastare la disoccupazione e a favorire la tenuta e la ripresa produttiva del tessuto microeconomico locale.

L'ascolto ed il confronto saranno due elementi imprescindibili della nostra politica.

Ci impegniamo a partecipare ad ogni azione, da chiunque promossa (Regione, Provincia, Camera di Commercio, Enti di formazione, privati), che abbia come obiettivo il superamento di questo difficile momento.

Appare prioritario:

- redigere ed approvare il Piano del commercio con la valutazione delle zone commerciali sature, sulle linee guida del piano redatto dallo studio Simurg, rendendo partecipata tutta la fase di consultazione e progettazione;
- promuovere politiche premianti a favore dei locali e delle attività commerciali no slot nell'ambito del contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo;
- facilitare l'accesso al microcredito delle imprese in sinergia con i soggetti preposti;
- potenziare il Fondo di solidarietà, in collaborazione con altri Enti, per dare un sostegno a tutti coloro che perdono il lavoro;
- accompagnare i provvedimenti di sostegno al reddito, con progetti formativi e/o disponibilità all'impegno in lavori di pubblica utilità.

Missione 16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Appare prioritario:

- incoraggiare la nascita dei centri commerciali naturali, con il supporto delle Associazioni di categoria;

- monitorare i mercati settimanali a Margine Coperta e Traversagna, al fine di individuare eventuali miglioramenti con i soggetti preposti;

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra gli obiettivi di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) Indennità di carica agli Amministratori. Gettoni di presenza Consiglio Comunale e Commissioni;
- 2) le spese relative al Revisore dei Conti;

programma 2

Segreteria generale

OBIETTIVI:

- Organizzazione delle attività istituzionali, atti della giunta e del consiglio, adempimenti connessi alle determinazioni dei responsabili degli uffici e dei servizi secondo quanto previsto dall'apposito regolamento.
- Protocollo e smistamento della corrispondenza esterna ed interna con conseguente archiviazione corrente e storica. Spedizione della posta con conseguente trasferimento della stessa presso l'ufficio postale di Margine Coperta essendo stato chiuso quello limitrofo al Comune nella sede di Massa. Predisposizione copia dei documenti e relativo smistamento agli uffici interessati.
- Rivisitazione dei regolamenti di organizzazione degli uffici comunale nonché, conseguentemente, quello relativo all'orario di lavoro e valutazioni di possibili modifiche di tutti gli altri regolamenti che dovessero risultare particolarmente "superati" dalle nuove normative.
- Predisposizione dei contratti relativi ad aggiudicazioni di lavori pubblici ed espletamento delle procedure di pubblicazione connessi agli espropri per pubblica utilità; tale adempimento diventerà particolarmente gravoso nell'anno 2016 essendo stata trasferita la Conservatoria presso gli uffici di Pistoia e non essendo ancora sufficientemente chiara la procedura informatica legata alla "volturazione" degli atti registrati anche in riferimento alle dovute pratiche catastali nel caso di contratti riferiti, per esempio, ad acquisizione di diritto di superficie.
- A livello informatico dovrà essere dato corso alle procedure necessarie per la modifica dei programmi di tutti i settori con l'obiettivo, indicato dall'Amministrazione Comunale come prioritario, di avere un'unica casa fornitrice.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI:

- Attività di raccordo costante con i diversi settori.
- Corretta gestione delle entrate e delle spese nonché la verifica costante dell'andamento della gestione finanziaria che costituiscono un indicatore significativo del funzionamento dell'organizzazione dell'Ente.
- Rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria .
- Con norma nazionale di recepimento della direttiva europea è stato imposto l'obbligo del pagamento a 30 gg. delle fatture ai fornitori, se non diversamente previsto nei capitolati di gara.
- Garantisce altresì, per la parte di competenza, il rispetto delle seguenti normative:
 - Acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
 - Acquisizione, per ciascun fornitore, dei dati relativi al conto corrente dedicato ed alle persone delegate ad operare sullo stesso in relazione alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - Acquisizione del Codice Identificativo di Gara da indicare su tutti i documenti contabili obbligatoriamente. Tale codice deve essere richiesto all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici;
 - Verifica del regolare pagamento delle cartelle esattoriali prima di effettuare pagamenti di importi, a qualsiasi titolo dovuti, superiori ad euro 10.000,00
- Attività di controllo e verifica in relazione al patto di stabilità, che imponendo il rispetto del limite del saldo sia per la gestione di competenza, per la parte corrente, che per la gestione di cassa, per la parte investimenti.
- Indicazione del codice SIOPE sui documenti di incasso e di pagamento previsti dalla Legge n. 289 del 27.12.2002 art. 28 e disciplinata dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9.11.2005 n. 35 (SIOPE).
- Compilazione questionari e trasmissione dati alla Corte dei Conti Regionale.
- Dal 2015 in ossequio alla direttiva 2011/85, dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. Applicazione della nuova contabilità "armonizzata" a regime dal 2016.
- Gestione nuovo programma di contabilità.
- Adempimenti normativi (previsti dal D.P.R. 633/72 e successive modificazioni e integrazioni) connessi alla registrazione, entro i termini previsti dalla Legge, delle fatture e dei corrispettivi, alla liquidazione mensile dell'I.V.A. ed eventuale versamento, alla liquidazione IVA annuale.
- Applicazione dal 1 gennaio 2015 con le nuove disposizioni previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e successivo Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Decreto 23 gennaio 2015) è stato introdotto per la gestione dell'i.v.a., l'istituto della scissione dei pagamenti (split payment) che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, devono versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata loro addebitata dai fornitori.
 - La gestione degli inventari quale presupposto indispensabile per la compilazione del conto del Patrimonio che, unito al conto del Bilancio e al Conto Economico, confluisce nel rendiconto con il quale vengono rilevati i risultati di gestione dell'Ente.
Iscrizione nel registro degli inventari dei beni mobili e immobili al momento in cui questi sono acquisiti al patrimonio dell'ente (fattura d'acquisto, contratto, etc) . Dismissione dei beni alienati sulla base di deliberazioni della Giunta Comunale.
A fine anno calcolo degli ammortamenti e del relativo ammortamento finanziario.
- Gestione della telefonia sia fissa che mobile assicurata avvalendosi delle convenzioni CONSIP.
- Gestione del servizio di economato.
- L'economista cura l'espletamento delle gare per la stipulazione di polizze assicurative di competenza del settore, per la fornitura di fotocopiatrici, di cancelleria, di macchine da ufficio, di mobili e arredi.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI:

- Predisposizioni delle fatture-avviso per il pagamento dell'illuminazione votiva della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta sulla pubblicità.
 - L'ufficio deve intrattenere rapporti con l'utenza per la tariffa rifiuti, l'I.C.I., l'I.M.U., la TASI, la TARI, la TOSAP, l'imposta sulla Pubblicità, i Diritti Affissione e l'illuminazione votiva nonché le pratiche relative alle riscossioni, ai discarichi, ai rimborsi ed alla riscossione coattiva delle entrate sia patrimoniali che tributarie.
 - Particolare attenzione viene richiesta nel rapporto con le persone anziane assicurando la massima collaborazione ed un aiuto concreto.
- Attivazione sul sito internet del Comune di un programma on-line che consenta di provvedere al calcolo dell'imposta dovuta ed alla stampa del modello F24 per il pagamento.
- Proseguire con l'attività di recupero evasione per tutti i tributi ed in particolare per l'I.C.I. , nel corso del 2016 dovranno essere verificati i dati relativi all'anno 2011 e seguenti.
 - Provvedere all'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti al fine di agevolare il rispetto del termine del 30 aprile per il versamento dell'imposta sulla pubblicità e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
 - Relativamente al servizio affissioni l'attività di ricevimento dei manifesti (per gg. 2 settimanali) e l'affissione degli stessi viene effettuata da soggetto esterno con incarico affidato a cura del settore. L'ufficio garantisce comunque, il ricevimento dei manifesti da affiggere nei giorni di ricevimento al pubblico.
 - Gestione della TARI curando sia la stampa che l'invio delle bollette nonché il ricevimento degli utenti.
 - Sia per l'IMU che per la TARI, per acconto e saldo, provvedere all'invio ai contribuenti del dettaglio degli immobili completi del calcolo dell'imposta e del modello F24 precompilato per il pagamento.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI:

- **opere di manutenzione ordinaria** su i vari immobili di proprietà dell'Ente in particolare gli edifici costituenti il plesso scolastico B.Pasquini, le sedi comunali, i cimiteri. Progettazione e realizzazione di interventi migliorativi ed adeguamenti tecnici di alcune strutture attinenti ai vari immobili, in particolare per quanto attiene alla messa a norma e/o manutenzioni degli impianti;

programma 6

Ufficio tecnico

Obiettivi:

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

A partire dalla fine del 2007, a seguito della approvazione del Regolamento Urbanistico, si è assistito ad una ripresa dell'attività in campo edilizio ed urbanistico sul territorio comunale che ha visto, soprattutto nel biennio 2008-2009, l'avvio di numerosi progetti ed in particolare di quelli realizzabili mediante intervento diretto. Nel corso dello scorso anno l'attività edilizia ed urbanistica ha confermato la tendenza degli anni precedenti consistente in un drastico ridimensionamento, soprattutto con riferimento alla previsione o realizzazione di nuove costruzioni.

L'approvazione, soprattutto nel corso del 2011, di numerosi Progetti Norma, che aveva predisposto il terreno affinché potesse essere dato l'avvio all'attuazione degli interventi più rilevanti dal punto di vista urbanistico-edilizio rispetto a quelli attuabili con intervento edilizio diretto, di fatto non sono ancora "decollati".

All'approvazione dei P.N. non ha seguito la richiesta dei Permessi di Costruire relativi alla realizzazione delle opere, oppure quando le richieste sono state presentate le stesse languono in attesa di integrazioni.

L'attività edilizia di nuova edificazione quindi, in generale, ha subito, nel corso dello scorso anno una flessione che, molto verosimilmente, si confermerà nel prossimo triennio.

L'attività edilizia "diretta" continua ad essere sostenuta soprattutto per quanto riguarda gli interventi di carattere manutentivo sul patrimonio edilizio esistente.

Oltre alle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione si sono evidenziate negli ultimi anni le entrate derivanti dalle sanzioni: l'applicazione di uno specifico regime sanzionatorio ha generato sostanziose entrate legate agli interventi di sanatoria (condono edilizio e non) che si prevede vengano mantenute nel prossimo triennio. In generale è comunque prevedibile una ulteriore flessione negli introiti legati agli oneri di urbanizzazione, o, nella migliore delle ipotesi, un mantenimento dei livelli attuali, secondo la tendenza già evidenziatasi nel recente passato.

- Riorganizzazione dell'ufficio in conseguenza del trasferimento nella Sede di Massa e della riduzione del personale assegnato, in particolare per la riorganizzazione del sistema degli archivi cartacei delle pratiche edilizie finalizzata ad una ottimizzazione dei procedimenti di accesso agli atti (servizio di fondamentale importanza per i cittadini ed i professionisti).

LAVORI PUBBLICI

Procedure di Esproprio

Le opere di cui sopra potranno comprendere anche procedure espropriative di acquisizione e/o permuta di beni demaniali. Saranno ridefinite e per quanto possibile portate a termine, pratiche espropriative, precedentemente iniziate. Dovranno essere predisposti gli atti necessari al fine di sistemare numerose situazioni pregresse. Saranno riviste ai sensi delle vigenti normative alcune pratiche espropriative particolari relative ad opere pubbliche già realizzate e/o in corso di realizzazione.

Acquisizione e/o alienazione di beni attinenti al patrimonio dell'Ente e redazione dei relativi atti

Redazione e stipula di contratti al fine dell'acquisizione di aree e/o immobili al patrimonio dell'Ente derivanti dall'applicazione di norme relative alla pianificazione territoriale e/o all'esecuzione di opere di urbanizzazione.

Redazione e stipula di concessioni e/o locazioni di immobili riconducibili al patrimonio indisponibile e/o disponibile dell'Ente.

Alienazione di immobili riconducibili al patrimonio indisponibile e/o disponibile dell'Ente in particolare aree PEEP.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

OBIETTIVI:

- Per quanto concerne i servizi demografici attuare forme di intervento finalizzate al miglioramento dei servizi erogati al cittadino, potenziando anche la rete informatica con l'inizio della archiviazione ottica dei documenti e erogando al personale addetto una formazione costante e specifica.

- Interazione fra gli addetti URP e Anagrafe al fine di migliorare il servizio per i cittadini attraverso una migliore sinergia che valorizzi e sviluppi le professionalità esistenti

Obiettivo minimo è mantenere gli attuali standard quantitativi, tenendo a più alti standard qualitativi, ponendo il cittadino al centro dell'attenzione.

- Servizi di istituto che in particolare si riassumono in:

- o *regolare tenuta del Registro di Popolazione e del Registro AIRE ;*
- o *attuazione degli adempimenti connessi al D.Lgs. n. 30/2007 (libera circolazione e soggiorno dei cittadini dell'Unione e loro familiari);*
- o *rilascio certificazioni e carte di identità;*
- o *espletamento delle rilevazioni statistiche anagrafiche e comunicazioni telematiche;*
- o *allineamento codici fiscali;*
- o *collegamento I.N.P.S.;*
- o *vigilanza anagrafica;*
- o *attività di verifica della dimora abituale;*
- o *proseguimento delle operazioni di allineamento dei codici fiscali necessaria e propedeutica per l'attivazione del sistema della carta di identità elettronica;*
- o *aggiornamento Indice Nazionale Anagrafe (INA) con il passaggio alla nuova base dati denominata "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente" (ANPR) un centro unico di gestione dati che subentrerà all'Indice Nazionale delle Anagrafi e all'Anagrafe della Popolazione Italiana residente all'Estero;*
- o *informazioni anagrafiche rilasciate agli organi della Pubblica Amministrazione e Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia, USL, Regione, Provincia, etc.);*
- o *collegamento con la Motorizzazione Civile centrale per variazioni di indirizzo libretti di circolazione;*
- o *regolare tenuta della documentazione relativa ai permessi di soggiorno degli stranieri extracomunitari con comunicazione alla Questura (art. 15 D.P.R. 394/1999 e artt. 5, 6 del DM 18.12.2000;*
- o *toponomastica;*

Servizio Elettorale:

- Espletamento dei compiti di legge per gli aggiornamenti e le altre operazioni elettorali anche con il supporto degli altri servizi cointeressati, per assicurare gli adempimenti posti a carico del Comune da leggi statali.

Obiettivo: la regolare tenuta delle liste elettorali per garantire ai cittadini il diritto di voto

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Obiettivi:

A livello informatico dovrà essere dato corso alle procedure necessarie per la modifica dei programmi di tutti i settori con l'obiettivo, indicato dall'Amministrazione Comunale come prioritario, di avere un'unica casa fornitrice.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

programma 10

Risorse umane

OBIETTIVI:

- L'ufficio personale (Settore Segreteria generale) e' tenuto a garantire tutti gli adempimenti normativi connessi al pagamento degli stipendi, ai rinnovi contrattuali nonché ai trattamenti previdenziali e pensionistici.

programma 11

Altri servizi generali

OBIETTIVI:

L'Ufficio URP deve garantire il diritto di informazione mettendo in atto ogni tipo di attività volta a consentire l'effettiva utilizzazione dei servizi da parte del cittadino tramite lo sviluppo di azioni tese a consentire un effettivo coordinamento tra i servizi dell'Ente.

In particolare l'ufficio dovrà:

- 1) agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini;
- 2) attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- 4) garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione.

Attività:

- *adempimenti per ottenere agevolazioni sulle bollette Enel, Gas, Publiambiente , servizi idrici;*
- *Raccolta istanze relative ai servizi scolastici e sociali.*
- *gestione protocollo informatico;*
- *rilascio tesserini caccia;*
- *appuntamenti per la gestione dello sportello migranti;*
- *consegna stampati ed informazioni per ufficio urbanistica;*
- *pratiche per idoneità alloggiativi;*
- *rilascio cartelle esattoriali;*
- *notifiche;*
- *consegna atti in deposito;*
- *appuntamenti e gestione della corrispondenza per Sindaco, Assessori;*
- *raccolta articoli giornale ed informazioni in genere*

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Obiettivi:

Con delibera di Consiglio Comunale n 49 del 20 Settembre 2014 la Polizia Municipale di Massa e Cozzile è entrata a far parte del servizio associato di Polizia Municipale con i comuni di Buggiano e di Ponte Buggianese.

Nel corso del 2016-2018 la Polizia Municipale - mentre continuerà a svolgere i vari servizi di istituto e al rispetto delle norme del Codice della Strada - proseguirà nel rafforzamento del servizio associato.

- Nel triennio di riferimento è prevista l'istituzione dell'Ufficio Sanzioni unico per i tre comuni facenti parte del servizio associato; la sede sarà presso il Comando di Buggiano e gestirà tutte le sanzioni al Codice della Strada ed ai Regolamenti Comunali per i tre comuni con un risparmio di personale (invece di tre agenti - uno per comune - ne impiegheremo due) e, in prospettiva, economico (meno impegni per accesso banche dati e visure).

- Istituzione di un centralino telefonico unico con un numero di telefono per i tre comuni a cui i cittadini potranno rivolgersi, senza più dover chiamare tre numeri telefonici distinti.

- Continuare con gli acquisti di quelle apparecchiature tecnologiche che servono ad implementare il controllo del territorio, per sopperire alla sempre maggiore carenza di personale, come ad esempio i droni o i Goggle eyes che permetteranno al singolo agente di sapere in tempo reale se un veicolo è assicurato o revisionato.

- Altro impegno sarà quello di uniformare i vari regolamenti comunali armonizzandoli e introducendo le specificità di ogni comune.

- Altro settore di intervento sarà necessariamente quello delle risorse umane; per far fronte ai vari pensionamenti, dovremo svolgere un concorso pubblico per l'assunzione di nuovi agenti e di Istruttori Direttivi.

- A seguire, in base alla disponibilità di risorse umane, dovrà essere affrontata la revisione dei turni di servizio passando dagli attuali due (7,30/13,30-13,30/19,30) ad un terzo turno (19,00/01,00), almeno nel periodo estivo.

Oltre a questi macro obiettivi si aggiungeranno poi le varie richieste che le singole amministrazioni continueranno a fare Polizia Municipale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

OBIETTIVI:

- Gestire tutte le attività necessarie al normale funzionamento nonché attivare interventi volti a garantire la realizzazione di iniziative specifiche.
- Competenze in attuazione della L.R. 26.7.2003 N. 32 e s.m.i. e gli acquisti di arredi ed attrezzature strumentali di cui al D.Lgs. 297/1994.

-

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVI:

Per la scuola primaria:

- Organizzazione e la gestione amministrativa di attività di supporto al fine di fornire una pronta ed adeguata risposta alle diverse esigenze. Gestione dei servizi di sostegno al funzionamento delle singole scuole tra cui: fornitura e rinnovo di materiale didattico, arredi, attrezzature, trasporto scolastico, refezione scolastica e servizi connessi, accoglienza, sorveglianza e intrattenimento degli alunni in orario antecedente e/o successivo alle lezioni in uno spazio programmato dove i bambini svolgono attività ludico-espressive.
- Provvedere alla erogazione dei contributi finalizzati a spese di gestione o a particolari progetti. Espletare le procedure per la fornitura dei libri di testo gratuiti agli alunni nonché per il rinnovo del materiale didattico e per l'acquisto degli arredi e della attrezzature.
- Provvedere all'erogazione dei contributi in ordine all'attuazione degli interventi di cui alla L.R. 32/2002 e ss.mm. e ii. quale sostegno economico alla spesa per l'istruzione sostenuta dalla famiglia. Promuove ed organizza iniziative di varia tipologia finalizzate ad un maggiore approfondimento delle materie oggetto di attività didattica e gestisce con la Società della Salute della Valdinievole progetti rivolti ai minori.
- Devesi inoltre provvedere ad attuare un progetto che promuove e sostiene situazioni per la donna-madre e la famiglia stessa, di aiuto concreto per accedere ad una nuova situazione lavorativa o per mantenere la propria posizione lavorativa, offrendo supporti idonei in ambito extra-scolastico attraverso servizi adeguati. Il progetto denominato "A grandi passi..." ha l'intento di creare e/o mantenere sul territorio spazi idonei all'accoglienza, allo sviluppo e alla crescita di bambini e adolescenti e che, contemporaneamente rispondano al bisogno di supporto genitoriale espresso dalle famiglie.

Per la scuola secondaria di primo grado:

- organizzazione e la gestione amministrativa delle attività di supporto alla scuola, tra cui l'erogazione dei contributi regionali per il diritto allo studio relativi ai "Progetti integrati di area" (P.I.A.). Corrispondere contributi per iniziative finalizzate al diritto allo studio e provvede agli adempimenti connessi alla attuazione della L.R. 26.7.2003 N. 32. Partecipare, con eventuale sostegno economico, ai progetti finalizzati all'integrazione europea nonché ad iniziative finalizzate ad ampliare l'offerta formativa garantendo il necessario supporto.
- Provvedere all'erogazione dei benefici economici in ordine all'attuazione degli interventi di cui alla L.R. 32/2002 e ss. mm. e ii. quale sostegno economico alla spesa per l'istruzione sostenuta dalla famiglia. Per quanto di competenza in base al D.LGS. N. 297/1994 garantire l'acquisto di arredi e del materiale necessario al funzionamento dell'istituto e dell'attività didattica con particolare riguardo alla implementazione della dotazione di strumenti multimediali ed informatici in considerazione del fatto che la tecnologia informatica è diventata parte integrante e sempre più indispensabile al corretto ed efficiente funzionamento dell'intera struttura scolastica soprattutto dal punto di vista didattico (*laboratori informatizzati, e-learning, ecc..*).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

programma 4
Istruzione universitaria

programma 5
Istruzione tecnica superiore

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivi:

Nel servizio sono comprese tutte le attività necessarie per il funzionamento dei servizi assicurati alle scuole materne, elementari e medie inferiori statali presenti sul territorio comunale e tutte le iniziative rivolte a promuovere le condizioni per una effettiva generalizzazione del diritto allo studio in attuazione della L.R. 26.7.2003 N. 32 e del regolamento approvato con deliberazione C.C. N. 12 del 21.2.2006 e successive modifiche e integrazioni.

- Il servizio di refezione scolastica è assicurato nelle scuole materne, elementari e medie a seguito dell'istituzione della classe a indirizzo musicale nonché per attività extrascolastiche e/o ricreative/sportive e culturali.

- La produzione dei pasti avviene in modo diretto in una cucina centralizzata ed in economia procedendo a gara nelle forme di legge per l'approvvigionamento dei generi alimentari (prodotti biologici compresi) e vari.

La somministrazione dei pasti avviene all'interno delle singole strutture in appositi locali attrezzati con funzioni di refettorio.

- La partecipazione attiva degli utenti si attua tramite la commissione mensa costituita dai rappresentanti dei genitori, degli insegnanti, dal cuoco e dal Responsabile del Settore competente. Con tale organismo si ha la possibilità di concorrere al funzionamento e miglioramento del servizio oltre che alla definizione e revisione del menù.

- Nell'ambito delle attività didattiche d'intesa con la Asl sono promosse da alcuni anni campagne di educazione alimentare nella consapevolezza che una corretta alimentazione è un importante tassello nell'educazione sanitaria. Le finalità sono quelle di determinare nei ragazzi motivazioni per adottare comportamenti alimentari corretti e per sviluppare una conoscenza critica che consenta loro scelte idonee e razionali.

- Il trasporto scolastico è garantito per gli alunni delle scuole materne e della scuola dell'obbligo. Sono soddisfatte tutte le richieste avanzate dalle varie scuole per l'effettuazione di gite debitamente approvate dal Consiglio d'Istituto.

- La gestione di detti servizi comporta tutti gli adempimenti amministrativi e contabili.

- L'ufficio provvede inoltre alla gestione delle attività di assistenza scolastica, favorisce e promuove lo sviluppo di iniziative a carattere culturale, (manifestazioni, spettacoli, convegni, corsi), progetti finalizzati a sviluppare le capacità di apprendimento anche mediante di contributi economici. Gestisce, esamina e controlla le domande di richiesta di esonero o riduzione delle rette relative ai servizi di refezione e trasporto ai sensi del vigente regolamento comunale.

- L'Amministrazione Comunale interviene per allargare l'utilizzo di servizi extrascuola ed a sostegno di processi di innovazione didattico - pedagogica (tempo pieno, tempo prolungato, modulo, progetti integrati d'area, ecc.).

- A fronte dei bisogni espressi dalle famiglie e dalle dinamiche economiche e sociali in evoluzione, l'Amministrazione garantisce l'ampliamento dell'offerta di servizi integrativi per la prima infanzia e le esperienze extrascolastiche per gli alunni della scuola dell'obbligo quali laboratori, centri estivi, attività ricreative/educative anche in collaborazione dei comuni della Valdinievole, della ASL e della SDS.

Fra gli obiettivi: mantenere l'alto grado di organizzazione dei percorsi e delle gite a carattere didattico.

programma 7
Diritto allo studio

programma 8
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

--	--	--	--

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi:

L'Amministrazione Comunale si prefigge di dare spazio ai servizi culturali intesi come fruizione e conoscenza del patrimonio culturale della nostra comunità che possono determinare anche una ricaduta positiva sul turismo, sullo sviluppo economico e commerciale dell'Ente.

L'attività del Comune si esplica in un insieme di azioni dirette e indirette a favore della promozione dei beni e delle conoscenze culturali ritenute meritevoli di valorizzazione.

Le attività del Comune nel campo della cultura, indirizzate verso la tutela, il potenziamento, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio di interesse storico, artistico, ambientale e culturale, costituiscono un momento di grande importanza in quanto contribuiscono in modo determinante a caratterizzare il territorio, non solo per la crescita civile e culturale dei suoi cittadini ma per la creazione dell'ambiente più idoneo al suo sviluppo.

Dette attività sono esercitate direttamente dall'Ente o in collaborazione di Associazioni che operano in modo fattivo a contatto con la comunità.

Nell'ambito degli obiettivi generali sopra indicati, assumono particolare rilievo:

- *la valorizzazione delle tradizioni attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni specifiche (Festa dell'olio ecc.);*
- *organizzazione e gestione di eventi a carattere storico, artistico e culturale;*
- *la promozione ed il sostegno di interventi a favore della diffusione della cultura cinematografica;*
- *la promozione di progetti finalizzati per diffondere, a partire dalla scuola, un'adeguata conoscenza della cultura locale e del proprio territorio;*
- *organizzazione e gestione di iniziative di varia tipologia (rassegne musicali, concerti e eventi ecc.);*
- *realizzazione ricerche storiche e pubblicazioni;*
- *interventi a sostegno delle associazioni culturali presenti sul territorio;*
- *il recupero e la valorizzazione dei beni artistici ed architettonici del territorio;*
- *le attività di promozione dei beni culturali presenti sul territorio con eventuali interventi di recupero beni (museo, archivio, campanile ecc.);*
- *la promozione di iniziative rivolte alla conoscenza del patrimonio storico e culturale di città italiane ed estere appartenenti alla Unione Europea;*
- *informazione al cittadino;*
- *attuazione progetto "Sentieri di pace" in collaborazione dell'Istituto Comprensivo Bernardo Pasquini, delle Associazioni ed Istituzioni del territorio;*

Le iniziative in parola hanno lo scopo di stimolare lo scambio di esperienze culturali, ricreative, sportive delle giovani generazioni, valorizzare le tradizioni, gli usi, i costumi e le consuetudini popolari nonché incentivare i rapporti economico commerciali.

Le finalità sono quelle di far conoscere e valorizzare i beni culturali del nostro territorio; utilizzare le strutture esistenti per attività di promozione e conoscenza diretta anche alle scuole del nostro territorio.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Obiettivi:

Gli impianti sportivi e la palestra comunale sono stati affidati in gestione rispettivamente alla Polisportiva Margine Coperta, che opera nel campo del calcio giovanile, ed al Basket Massa e Cozzile, società che unisce attività dilettantistica a livello di prima squadra ad un particolarmente sviluppato settore " ragazzi". La pista ciclabile presente all'interno degli impianti sportivi e adiacente alla palestra comunale è stata affidata in gestione al G.S. Claudia , società che opera esclusivamente nel settore del ciclismo giovanile. Accanto alla programmazione degli investimenti ed alla gestione indiretta degli impianti sportivi, il Comune interviene nel campo della promozione sportiva organizzando direttamente manifestazioni amatoriali ed agonistiche di concerto con le società del territorio o, in alternativa, concedendo contributi di natura economica ad enti ed associazioni locali che promuovono l'attività sportiva e giovanile intendendo la stessa come attività istituzionale del Comune. L'Amministrazione comunale nell'anno 2016 provvederà all'effettuazione delle gare per l'assegnazione in gestione dei vari impianti sportivi: infatti le convenzioni richiamate scadono tutte a luglio 2016.

programma 2

Giovani

Obiettivi:

Promozione di forme di aggregazione e socializzazione attraverso lo svolgimento di attività rivolte ad incentivare il tempo libero, all'approfondimento di particolari tematiche ed a favorire incontri inter-generazionali per sviluppare la capacità di confronto.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre creare momenti ed occasioni per rafforzare il senso di autostima ed autoefficacia nei giovani adolescenti. Grazie alla collaborazione con alcune associazioni (Uisp - Arci - ecc.) è volontà di costruire progetti rivolti ad incentivare la partecipazione dei giovani alla vita del paese a partire dalla costituzione di iniziative ad eventi. Un ruolo fondamentale potrà essere anche ricoperto dallo stimolare il contatto dei giovani con le Associazioni attive sul territorio, le quali potranno valorizzarne le energie coinvolgendoli e trasmettendo loro il senso di appartenenza e responsabilità.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi:

Le attività turistiche, ricreative e di intrattenimento, assieme a quelle culturali, sono i pilastri portanti per lo sviluppo del nostro territorio sul piano della promozione turistica - culturale, da affiancare alle tradizionali attività economiche.

La funzione del Comune nel campo del turismo si può dividere in due filoni: servizi turistici e manifestazioni turistiche finalizzati entrambi alla conoscenza e alla promozione del territorio, delle strutture e infrastrutture per incrementare la presenza di turisti ponendosi l'obiettivo del recupero delle nostre radici culturali, per una idonea accoglienza del turista, per poter offrire stimoli culturali, per una riqualificazione ambientale; interventi che tutti insieme, rilancino l'immagine ma anche il contenuto del nostro paese.

In questo contesto il Comune intende portare avanti la valorizzazione delle risorse economiche presenti sull'intero territorio e la diffusione di una cultura dell'accoglienza per mezzo di iniziative che coinvolgano attivamente gli operatori ivi presenti.

I principali obiettivi:

- *valorizzare i prodotti tipici del territorio attraverso la sinergia tra pubblico - privato;*
- *migliorare la qualità dei servizi di accoglienza, professionalità, sistema informativo;*
- *rafforzare e sostenere il turismo verde creando sinergie tra il Comune e le associazioni in essere sul territorio;*
- *sostenere la vocazione sportiva attraverso la realizzazione o sistemazione dei sentieri;*
- *sostenere l'attività delle associazioni che operano a beneficio dello sviluppo turistico;*
- *organizzazione di manifestazioni turistiche anche attraverso enti ed associazioni che operano, generalmente, senza rilevanti fini di lucro.*

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

--	--	--	--

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi:

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

- Redazione e procedure di approvazione relative a regolamenti attinenti al settore.
- Predisposizione di varianti ai vigenti strumenti urbanistici e/o redazione degli aggiornamenti degli strumenti urbanistici vigenti, sulla base delle vigenti normative nonché degli indirizzi espressi dal Consiglio e/o dalla Giunta Comunale. Collaborazione con altri settori nell'applicazione dei principali strumenti di programmazione generale che interessano le funzioni esercitate dal Comune in materia di urbanistica e gestione del territorio quale piano regolatore generale costituito dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico e successive varianti. Verifica e Valutazione Ambientale Strategica VAS.
- Predisposizione di nuovi strumenti urbanistici sulla base della nuova disciplina Regionale.
- Espressione di pareri su progetti relativi ad opere di urbanizzazione previste in piani attuativi e/o titoli abilitativi. Verifica delle pratiche relative alle condizioni geologiche e ideologiche del territorio.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

--	--	--	--

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporto ferroviario		programma 1	
Trasporto pubblico locale		programma 2	
Trasporto per vie d'acqua		programma 3	
Altre modalità di trasporto		programma 4	
Viabilità e infrastrutture stradali		programma 5	
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere di manutenzione viabilità - Progettazione, realizzazione e coordinamento di opere attinenti alla sistemazione di Viabilità e relative pertinenze quali ad marciapiedi, banchine, fossi, ecc...,anche in collaborazione con gli Enti gestori delle reti dei servizi principali, al fine di potenziare e/o ottimizzare le reti, prevedendo e effettuando il coordinamento dei lavori attraverso sopralluoghi, conferenze di servizio e/o protocolli d'intesa, compreso coordinamento con altri Enti (in particolare Comuni, Provincia, Regione) attraverso redazione ed approvazione di protocolli d'intesa e/o accordi anche al fine dell'ottenimento di finanziamenti e/o contributi; - opere di manutenzione sulle reti di pubblica illuminazione consequenziali e completanti le opere già effettuate negli anni precedenti anche attraverso l'impiego di personale interno al fine del completamento di messa a norma degli impianti stessi; 			
Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		programma 6	

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Obiettivi:

- Individuare e salvaguardare la presenza di rischi naturali o ambientali unitamente alla tutela e conservazione del territorio. Negli anni passati, con la predisposizione del “piano di protezione civile”, definibile come struttura locale di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione di eventi calamitosi, il Comune si è dotato di uno strumento di particolare importanza, che dovrà essere aggiornato, ma il suo funzionamento e la sua efficacia dipenderanno dalle risorse umane ed economiche che l'Amministrazione vi destinerà. Ad oggi dovrà predisporre l'aggiornamento del Piano e/o la stesura di nuovo Piano secondo i disposti della vigente normativa.
- In particolare per quanto attiene alla protezione civile, prevenzione e gestione degli incendi boschivi e/o interventi particolari di vigilanza e salvaguardia del territorio, saranno predisposti opportuni atti gestionali con l'associazione incaricata, deputati allo svolgimento puntuale delle opere necessarie.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

--	--	--	--

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi:

- L'Ufficio provvede alla assegnazione di "buoni servizio" per la frequenza ai servizi educativi prima infanzia per l'anno educativo di riferimento di cui alla normativa e alle disposizioni regionali attualmente in vigore.

- I buoni servizio hanno rappresentato uno strumento che ha contribuito a ridurre la lista di attesa nei servizi della prima infanzia e favorire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione, in applicazione delle direttive e delle raccomandazioni europee sulle questioni di uguaglianza di genere e di politiche per la conciliazione lavoro-famiglia.

In particolare detto progetto ha permesso di venire incontro alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche in un comune come il nostro dove sicuramente è più difficile accedere ai servizi rispetto a coloro che vivono in città più grandi dove i servizi sono più diffusi.

- Nell'ambito del Progetto P.E.Z. 2014/2015, in convenzione con l' Asilo Nido "Il Paese delle Meraviglie" il Comune ha avviato un progetto educativo che consente di coprire il periodo di sospensione nei mesi estivi e durante le vacanze di Natale e Pasqua al fine di far fronte alle esigenze delle famiglie in particolare nei suddetti periodi critici dell'anno. Il Progetto, infatti, mira proprio ad accrescere le varie opportunità alle quali le famiglie possono accedere per far fronte alle esigenze quotidiane di *conciliazione vita-famiglia-lavoro*.

programma 2

Interventi per la disabilità

Obiettivi:

- *proseguimento progetto "c'entro città": attivato nel 2009 in via sperimentale e consolidatosi nel decorso anno, è nato dalla necessità di rispondere ad una esigenza sempre più crescente nell'ambito della non auto-sufficienza. Il predetto progetto rientra nelle finalità del Comune in quanto consente di affrontare positivamente e risolvere questioni delicate che affliggono sia le persone in difficoltà di spostamento che situazioni di disagio giovanile con l'obiettivo principale di offrire un programma di intervento per migliorare la qualità della vita, diminuire l'isolamento sociale e favorire l'accrescimento dell'individuo attraverso l'elaborazione di un piano educativo.*

programma 3

Interventi per gli anziani

Obiettivi:

- *prosecuzione, in collaborazione dell'Auser, del progetto di lavori socialmente utili, rivolto alle persone anziane con l'obiettivo principale di offrire un programma di intervento per contrastare situazioni di emarginazione, favorire la partecipazione degli anziani alla vita della comunità anche in virtù di quanto previsto dalla L.R. 41/2005 e dall'art. 4 dello Statuto Comunale che riconosce e garantisce la partecipazione delle formazioni sociali nelle quali si svolge la personalità umana, sostiene il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni della comunità locale e favorisce lo sviluppo delle associazioni democratiche al fine di valorizzare i principi di solidarietà;*
- *promozione di iniziative di socializzazione e ricreazione rivolte alla popolazione anziana;*
- *soggiorni climatici per anziani effettuati in accordo con i comuni della Valdinievole che consentono di poter trascorrere le vacanze in località marine e montane pagando quote contenute a seconda del reddito anche con l'intervento economico parziale del Comune;*
- *sostegno alla promozione, anche su proposta di Associazioni sportive, di attività motoria di mantenimento rivolta alla terza età tendente a favorire la vita di relazione anche su proposta di Associazioni sportive da svolgersi nella palestra comunale;*

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi:

- *Interventi di sostegno temporaneo al reddito attraverso l'erogazione di contributi a favore di soggetti che hanno perso il lavoro.*

programma 5

Interventi per le famiglie

Obiettivi:

- *interventi a sostegno famiglie in situazione di disagio e di inclusione sociale;*

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Obiettivi:

- *interventi a favore di situazioni di grave disagio alloggiativo;*
- *Predisposizione degli atti relativi alla legge 431/98 in materia di contributi per integrazione canoni di locazione;*
- Predisposizione degli atti relativi ai contributi per morosità così come indicato dalla Regione Toscana;
- Predisposizione degli atti connessi all' assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Predisposizione del regolamento previsto dalla nuova legge per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 41/2015) e valutazione della necessità di approvazione del nuovo bando;

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi:

La legge quadro 8.11.2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali*” in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione fissa tutta una serie di normative tendenti ad assicurare alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire una migliore qualità della vita riducendo le condizioni di bisogno, di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.

La programmazione e l'erogazione del suddetto sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato che nell'ambito delle rispettive competenze, come indicato anche nella L. R. N. 41/2005 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela e i diritti dei cittadini*” dovranno garantire interventi efficaci e razionalmente compatibili con le risorse finanziarie disponibili.

Nella zona della Valdinievole l'organizzazione e la gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria, delle attività di assistenza sociale e dei servizi della non autosufficienza sono gestiti dalla Società della Salute costituita in forma stabile ai sensi dell'art. 71 quarter della L.R. 40/2005 e smi. Il fine istituzionale della SDS è la salute ed il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini da realizzare attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di competenza della stessa SDS in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano Integrato di Salute (PIS) della zona-distretto Valdinievole il quale rappresenta uno strumento attraverso cui realizzare, all'interno della Comunità locale, una programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie ricercando connessioni con tutti quei settori che sono determinanti sullo stato di salute della popolazione. In particolare la SDS, nel perseguimento dei propri scopi associativi, dà attuazione ai principi fondamentali di solidarietà, sussidiarietà, pari opportunità, adeguatezza, partecipazione, attivando tutti gli strumenti gestionali sia di gestione diretta che mediante affidamento a terzi o in convenzione con altri enti al fine di garantire servizi secondo criteri di economicità che garantiscano la massima efficacia ed efficienza.

Una serie di attività sono svolte direttamente dal Comune e così si riassumono:

- *sostegno ad Enti ed Associazioni che si adoperano nel corso dell'anno a portare aiuti a chi si trova in situazione di disagio socio-economico;*
- *promozione e sostegno di iniziative, in collaborazione con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione e Cultura a favore degli alunni delle scuole dell'obbligo;*
- *concessione di assegni ai nuclei familiari con almeno 3 figli e maternità (L. 448/1998 artt. 65 e 66);*
- *realizzazione progetto di agricoltura sociale in collaborazione con la Società della Salute della Valdinievole;*
- *interventi che riguardano gli immigrati gestiti tramite uno “Sportello informativo”;*
- *Interventi a sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione e per il contrasto al disagio sociale, in particolare fornendo informazioni e accogliendo le richieste pervenute al fine di inoltrarle alla regione, attraverso l'applicativo SAF45 (Legge 45/2013 del 2 agosto 2013);*

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
programma 1

Formazione professionale
programma 2

Sostegno all'occupazione
programma 3

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
programma 4

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
programma 1

Obiettivi:

L'obiettivo principale sarà la riproposizione delle iniziative che hanno caratterizzato l'anno 2015 e che hanno riscontrato un ottimo successo in termini di riuscita e partecipazione e che possono essere così individuate:

- Organizzazione del Corso di olivicoltura presso l'Oleificio Sociale Valdinievole articolato su cinque giorni di cui tre dedicati alla teoria (Potatura, sicurezza, concimazione) e due alla pratica;
- Organizzazione del Mercato Relazione Contadino - Filiera Corta della Valdinievole - con svolgimento quindicinale nel giorno di sabato pomeriggio; nel 2016 l'Amministrazione Comunale organizzerà il mercato anche nella frazione di Traversagna nel terzo sabato di ogni mese (in via sperimentale)
- Organizzazione del mercato contadino di cui sopra in modo " itinerante " dando la possibilità di partecipazione da parte dei soggetti " storici " presenti all'interno del mercato ad iniziative che dovrebbero svolgersi presso le varie piazze dislocate nel territorio comunale;
- Organizzazione di iniziative tese alla promozione dell'olio di oliva e dei prodotti tipici locali;

Caccia e pesca
programma 2

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
programma 3

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivi:

Il Comune ha sottoscritto un patto di gemellaggio con il Comune di Bir Gandus della Repubblica Araba Saharawi. In virtù di questo patto, in collaborazione con l'Associazione di Solidarietà e Sostegno al Popolo Saharawi "Al Sadaqa" ed altri comuni coinvolti, sono state promosse le vacanze estive dei bambini in Italia, realizzati progetti di cooperazione, organizzato l'invio di aiuti, carovane, voli speciali, scambi di delegazioni e numerose altre iniziative tese a sostenere i profughi nei campi del deserto algerino.

Anche per l'anno prossimo obiettivo del Comune è quello di continuare la strada intrapresa con l'intento di coinvolgere e valorizzare nello svolgimento delle predette attività le associazioni e gli enti di promozione sociale e nel contempo di garantire un'informazione capace di rendere possibile la partecipazione dei cittadini. Per l'attuazione dei soggiorni estivi Il Comune è stato individuato quale ente capofila.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	98.328,36	106.086,00	0,00	106.086,00	0,00	106.086,00	0,00
1	2	367.340,26	354.498,12	0,00	341.712,55	0,00	341.712,55	0,00
1	3	439.497,11	426.458,08	0,00	376.010,54	0,00	376.010,54	0,00
1	4	136.501,19	39.271,24	0,00	12.200,00	0,00	12.200,00	0,00
1	5	59.061,77	51.759,22	0,00	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00
1	6	384.432,65	350.246,12	0,00	256.053,91	0,00	256.053,91	0,00
1	7	119.919,60	153.566,61	0,00	150.228,00	0,00	150.228,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	119.925,66	151.549,10	0,00	103.933,64	0,00	103.933,64	0,00
1	11	111.110,57	108.012,73	0,00	26.832,00	0,00	26.832,00	0,00
3	1	240.578,00	227.918,56	0,00	224.555,73	0,00	224.555,73	0,00
4	1	31.238,18	26.165,00	0,00	33.265,00	0,00	34.265,00	0,00
4	2	103.595,98	83.149,12	0,00	80.800,00	0,00	80.800,00	0,00
4	6	639.342,44	669.424,18	0,00	611.003,13	0,00	611.003,13	0,00
4	7	30.648,09	29.148,06	0,00	29.148,06	0,00	29.148,06	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	163.865,19	139.423,22	0,00	137.097,75	0,00	137.097,75	0,00
6	1	104.500,00	92.440,00	0,00	91.000,00	0,00	91.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	17.100,00	12.304,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
8	1	111.903,82	119.153,41	0,00	111.518,00	0,00	111.518,00	0,00
8	2	44.240,10	12.730,00	0,00	12.730,00	0,00	12.730,00	0,00
9	2	48.333,57	43.547,94	0,00	42.600,00	0,00	42.600,00	0,00
9	3	1.189.714,60	1.130.100,00	0,00	1.090.100,00	0,00	1.090.100,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	390.410,12	334.425,29	0,00	330.783,67	0,00	330.783,67	0,00

11	1	21.750,00	20.700,06	0,00	19.800,00	0,00	19.800,00	0,00
12	1	62.296,72	31.507,64	0,00	31.507,64	0,00	31.507,64	0,00
12	2	26.833,32	19.833,32	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
12	3	9.000,00	9.135,50	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
12	4	9.000,00	10.800,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
12	5	60.361,48	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
12	6	91.860,39	74.060,39	0,00	83.560,39	0,00	83.560,39	0,00
12	7	558.310,17	564.130,17	0,00	308.300,00	0,00	308.300,00	0,00
12	8	3.282,95	2.841,63	0,00	2.753,54	0,00	2.753,54	0,00
12	9	74.797,21	53.691,16	0,00	63.445,00	0,00	53.445,00	0,00
13	7	30.902,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
14	2	4.000,00	11.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
14	4	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
16	1	6.400,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
19	1	22.600,00	26.200,00	0,00	21.600,00	0,00	21.600,00	0,00
20	1	32,62	22.375,00	0,00	29.545,06	0,00	29.030,60	0,00
20	2	46.731,58	67.005,66	0,00	85.335,60	0,00	103.621,79	0,00
20	3	62.636,00	62.636,00	0,00	62.636,00	0,00	62.636,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.050.381,70	5.743.792,53	0,00	5.080.141,21	0,00	5.088.912,94	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.836.117,17	1.741.447,22	0,00	1.423.256,64	0,00	1.423.256,64	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	240.578,00	227.918,56	0,00	224.555,73	0,00	224.555,73	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	804.824,69	807.886,36	0,00	754.216,19	0,00	755.216,19	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	163.865,19	139.423,22	0,00	137.097,75	0,00	137.097,75	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	104.500,00	92.440,00	0,00	91.000,00	0,00	91.000,00	0,00
7	Turismo	17.100,00	12.304,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	156.143,92	131.883,41	0,00	124.248,00	0,00	124.248,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.238.048,17	1.173.647,94	0,00	1.132.700,00	0,00	1.132.700,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	390.410,12	334.425,29	0,00	330.783,67	0,00	330.783,67	0,00
11	Soccorso civile	21.750,00	20.700,06	0,00	19.800,00	0,00	19.800,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	895.742,24	825.999,81	0,00	577.866,57	0,00	567.866,57	0,00
13	Tutela della salute	30.902,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	12.000,00	19.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.400,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
19	Relazioni internazionali	22.600,00	26.200,00	0,00	21.600,00	0,00	21.600,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	109.400,20	152.016,66	0,00	177.516,66	0,00	195.288,39	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.050.381,70	5.743.792,53	0,00	5.080.141,21	0,00	5.088.912,94	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	221.568,32	153.591,40	0,00	240.000,00	0,00	580.000,00	0,00
1	6	30.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	117.325,99	109.396,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	3.292.429,78	3.029.720,02	19.278,22	248.278,22	0,00	19.000,00	0,00
4	2	767.007,77	654.172,51	0,00	20.000,00	0,00	30.000,00	0,00

4	6	135.000,00	120.426,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	695.292,60	592.546,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	45.909,91	56.684,91	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	92.089,44	92.089,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.670.093,97	1.392.800,41	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	16.322,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	242.566,62	218.971,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.325.606,55	6.435.397,93	19.278,22	559.278,22	0,00	680.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	368.894,31	267.987,40	0,00	250.000,00	0,00	590.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.194.437,55	3.804.318,73	19.278,22	268.278,22	0,00	49.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	695.292,60	592.546,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	45.909,91	56.684,91	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	92.089,44	102.089,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.670.093,97	1.392.800,41	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	258.888,77	218.971,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.325.606,55	6.435.397,93	19.278,22	559.278,22	0,00	680.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	32.711,00	0,00	250000	282.711,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0	160.000,00	250000	410.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	160000	180.000,00	180.000,00	520.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	192.711,00	340.000,00	680.000,00	1.212.711,00

Tabella 22: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2016	2017	2018		Importo	Tiplogia
1	1	9	47	8	4	A05/008	Manutenzione sala poliv. Massa		160.000,00		n	160000	Contributo
2	2	9	47	8	4	A05/09	Ristrutt. E cons. Sede Massa			500.000,00	n	400.000,00	Contributo

Tabella 23: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro/mq o Rendita catastale	Anno di prevista alienazione
1	Fabbricato P.za Roma Cozzile - F.8 P. 316	162,68	2016
2	Fabbricato Via Giusfredi - Massa - F. 8 P. 187 sub 12	302,13	2016
3	Terreno residenziale B0 Via Calamandrei F. 17 P. 1684	120,00	2016
4	Terreno residenziale B- Via Calamandrei F. 17 P. 965 porz.	120,00	2016
5	Terreno residenziale B- Via Calamandrei Amendola F. 17 P. 1166 porz.	120,00	2016
6	Terreno residenziale B- Via Amendola F. 17 P. 1163 porz.	120,00	2016
7	Terreno residenziale B- Via Amendola Terracini F. 17 P. 1281 porz.	120,00	2016
8	Terreno residenziale B- Via Amendola F. 17 P. 1179 porz.	120,00	2016

Tabella 24: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
B1	0	1	1	0
B7	4	0	4	0
B3	6	0	6	0
B4	0	0	0	0
B5	5	0	5	0
B6	3	0	3	0
C1	3	0	3	0
C2	1	0	1	0
C3	2	0	2	0
C5	5	0	5	0
D1	4	0	4	0
D2	1	0	1	0
D3	1	0	1	0
D4	4	0	4	0
D5	1	0	1	0
D6	1	0	1	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 25: Programmazione del fabbisogno di personale